

FANTAGENDA 24



questa

fantagenda

appartiene a...

nome

cognome.....

n.matricola.....

corso di
laurea.....

contatti.....

.....

.....

"Cultura, non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri."

Antonio Gramsci

orario delle

lun

mar

mer

lezioni

(PRIMO SEMESTRE)

gio

ven

sab

orario delle

lun

mar

mer

lezioni

(SECONDO SEMESTRE)

gio

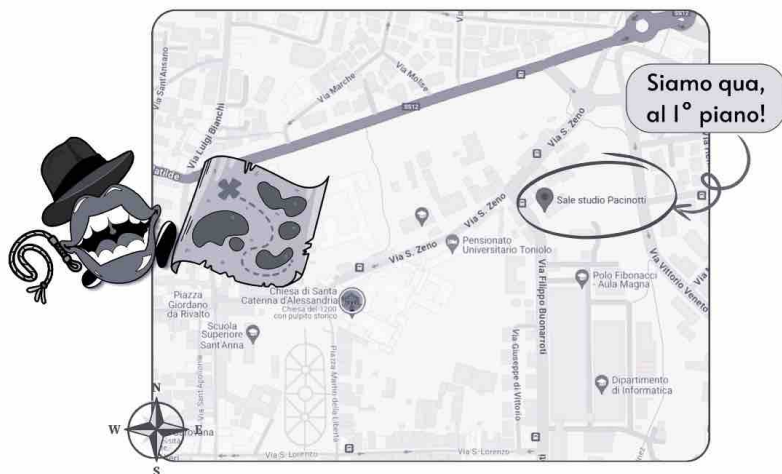
ven

sab

indice

Benvenute Matricole:	pag. 8
Casa:	pag. 9
Tasse e Dintorni:	pag. 24
Rappresentanza... Che?:	pag. 42
Dove studiare:	pag. 60
Diritti in sede di Esame:	pag. 76
Pari Opportunità:	pag. 92
Diritto alla Salute:	pag. 110
Servizi:	pag. 126
Vivere la Città:	pag. 142
DSU:	pag. 158
Merito ed Eccellenza?:	pag. 174
I nostri contatti:	pag. 190
Link utili	pag. 195

Cerchi un luogo tranquillo in cui studiare? Non sai dove sono le mense
universitarie o i poli didattici?
Trovi questo e molto altro nella FantaMappa!
Basta inquadrare il QR code qua sotto
o visitare il sito www.sinistraper.org



benvenute matricole!

Nonostante pandemie, guerre, disastri climatici e tutte le difficoltà della scuola, finalmente sei arrivata all'università! Immaginiamo che tu abbia molte domande su come funzionano le cose qui... probabilmente le stesse che avevamo **anche noi** al nostro primo anno! È un ambiente nuovo e spesso durante le superiori non ci viene spiegato cosa aspettarsi. Intorno a te ci sono tante persone che non conosci, ma considera che tra qualche mese potreste diventare inseparabili, accumulando insieme ricordi indimenticabili che porterai sempre con te. Alla fine di questo percorso, sarai cresciuta molto.

L'università non è solo un luogo dove sostenere esami. È un'**opportunità unica** per confrontarti con persone provenienti da diverse parti del mondo, arricchendoti con le loro esperienze e prospettive. È anche un momento per sviluppare la tua autonomia e riflettere sul percorso che vuoi intraprendere nella vita. Qui avrai la possibilità di sviluppare un **pensiero critico** sul mondo che ti circonda, per poi contribuire a migliorarlo con le conoscenze che acquisirai.

Quest'anno sarà pieno di cambiamenti, ma non preoccuparti, è normale. Dove c'è qualche timore, ci sarà anche tanto entusiasmo e divertimento. Sarai messo alla prova, ma saranno anche occasioni per scoprire te stessa.

Ogni ora di studio, ogni esame, ogni sforzo e ogni momento di noia, ma anche ogni notte passata tra Vettovaglie, Cavalieri e le spallette dell'Arno, ogni amicizia, ogni viaggio e ogni amore... saranno tutti momenti che porterai **sempre con te**.

vuoi saperne di più?
consulta la Fantaguida scannerizzando il
codice QR!



casa

vuoi sapere come funzionano le residenze universitarie e come vi si accede? Vai al capitolo sul DSU a pag. 158!

Parliamo di una delle sfide più impegnative che si possono affrontare entrando nel mondo universitario pisano: **trovare casa!** Se stai ancora cercando una stanza o hai la necessità di cambiare casa, potresti andare alla ricerca di annunci tra le bacheche dei poli universitari, spulciare sui social network (esistono alcuni gruppi Facebook appositi, ma si trovano annunci anche in alcune pagine “Spotted”) o sulla piattaforma Cerco Alloggio del DSU Toscana:

www.cercoalloggio.com/toscana.

Dopo aver scelto l’abitazione che più ti convince, ti troverai dinanzi alla firma del contratto.

Sai che ne esistono due tipologie?

a) **Contratto libero** (anche conosciuto come contratto 4+4): impone come unico vincolo quello della durata: **minimo 4 anni**, con possibilità di rinnovo per ulteriori 4.

Fai attenzione:

- Nel contratto va inserito il nominativo di ogni affittuario.

È opportuno che vi sia la possibilità del subentro di altri intestatar3 (non è previsto se non specificato!), così da evitare di far pagare l’intero affitto a chi resta nel caso qualcuno se ne vada.

- Il contratto decade e perde di valore quando tutti i3 firmatar3 originar3 del contratto hanno lasciato l’alloggio con lettera di disdetta o di subentro tramite raccomandata.

- Per il periodo di disdetta è consigliabile contrattare un **periodo massimo di preavviso di 2-3 mesi**,

- per essere **più liber3** di cambiare alloggio in caso di necessità. Se si riceve il contributo affitto della borsa di studio del DSU, è possibile rimandare l’entrata in residenza soltanto fino a tre mesi dopo la convocazione!

- Osserva che non ci siano clausole che addebitano a tuo carico eventuali spese per lavori straordinari.

b) **Contratto Concordato**: le parti stabiliscono le condizioni contrattuali sulla base di quanto previsto in appositi accordi territoriali sia per il canone che per la durata e per altre clausole previste dagli accordi stessi. All’interno dell’accordo viene normato il **Contratto Transitorio** universitario. Questo tipo di contratto risulta al momento il più consono per le persone fuorisede in quanto il canone è stabilito dall’Accordo Territoriale, che presenta clausole specifiche a nostro favore e delle agevolazioni economiche per i3 proprietar3. Troverai tutto il necessario per il contratto concordato sul sito del Comune di Pisa.

Fortunatamente esistono dei modi per evitare di avere a fine anno spiacevoli sorprese relativamente al canone stabilito; uno di questi è la cedolare secca, un sistema di tassazione sui contratti di locazione ad uso abitativo, alternativo a quello ordinario e molto conveniente per l'inquilino in quanto consente al locatore di applicare un regime di tassazione agevolato. La possibilità di utilizzarla è rimessa a chi ti sta affittando la casa, ma nulla vieta di richiederla! Altri vantaggi consistono nell'obbligo di rinuncia preventiva da parte del proprietario, all'aumento del canone di locazione. Inoltre, viene meno l'obbligo annuale del pagamento dell'imposta di registro e

regolarizzare un contratto in nero

Sapevi che la proprietaria che non ha regolarizzato una situazione di affitto in nero, trasformandolo in un regolare contratto di locazione, possono essere costretti a stipulare un Contratto Libero (4+4) ad un canone mensile **fino a 10 volte** più basso? Dovrai dimostrare di pagare un affitto: è sufficiente avere la ricevuta di un pagamento o una utenza di luce o gas intestata.

Se la proprietaria non ha intenzione di mettere in regola il contratto, puoi rivolgerti a Unione Inquilini! (email: unioneinquilinipisa@virgilio.it)

contributo affitto

Se ricevi la borsa di studio, ti ricordiamo che puoi far richiesta per il contributo affitto del DSU! Si tratta di un contributo monetario di 350€ mensili che ti permette di coprire le spese della casa, mentre attendi di ottenere un letto in una residenza universitaria. Per accedere è necessario che l'affitto preveda un regolare contratto.

spese a carico dell'affittuario

Le spese **interamente a carico dell'affittuario**, salvo specifico patto contrario, sono le spese ordinarie attinenti all'uso dell'immobile e alla fornitura dei servizi comuni: quelle relative al servizio di pulizia, al funzionamento e all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento e del condizionamento d'aria, allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché alla fornitura degli altri servizi comuni.

controlli indebiti

Se lo ritenete opportuno, potete sostituire la serratura conservando però quella originale: I3 proprietari **non possono entrare in casa** senza il vostro consenso.

crisi abitativa

Purtroppo è facile rendersi conto di quanto sia diffusa la speculazione nel mercato degli alloggi! Da anni assistiamo ad una sostanziale **carenza di politiche abitative** che ci tutelino. La situazione è soltanto peggiorata in seguito alla pandemia e all'inflazione, con **incrementi consistenti dei costi** che rendono sempre più difficile permettersi un tetto a Pisa.

Anche se si ha diritto a un alloggio tramite borsa di studio la situazione non è necessariamente migliore: le residenze sono spesso mal mantenute e i posti letto pochi rispetto al numero dei borsisti fuorisede: è comune dover attendere molti mesi - spesso anche più di un anno - per aver assegnata una stanza.

Come Sinistra Per... lottiamo affinché tutte le istituzioni coinvolte attivino le misure necessarie per risolvere la crisi abitativa, per rendere concreto il diritto all'abitare.

settembre

l	m	m	g	v
2	3	4	5	6
9	10	11	12	13
16	17	18	19	20
23	24	25	26	27
30				

**S****d****cose da ricordare:**

1

7

8

14

15

21

22

28

29

- Venerdì 6: alle ore 13 scade la presentazione per la domanda della borsa di studio DSU

- Lunedì 30: termine ultimo per immatricolazione e rinnovo iscrizione senza mora per i corsi ad accesso libero (quindi; paga la prima rata!!) + pubblicazione graduatorie provvisorie DSU

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



tasse - do not panic!

Cosa c'è da pagare?

Ogni anno per studiare a Unipi, come d'altronde in ogni altra università, c'è da versare una certa quota.

La contribuzione è composta da un contributo omnicomprensivo, la tassa regionale per il DSU, l'imposta di bollo, alcune maggiorazioni in base a delle condizioni che possono o meno verificarsi.

entro quando va fatto?

Il pagamento è diviso in 4 rate:

1. entro il 30 settembre 2024*
2. entro il 28 febbraio 2025
3. entro il 15 aprile 2025
4. entro il 3 giugno 2025

* Se si fa richiesta di borsa di studio la scadenza della prima rata, in attesa dell'uscita delle graduatorie, viene spostata al 28 febbraio 2025

quanto c'è da pagare?

La contribuzione è divisa in **5 parti**:

- Il "Contributo omnicomprensivo", che va da 0€ a 2.530 € in base all'ISEE Universitario;
- La tassa regionale per il DSU, 140 €, la paghi se non hai la borsa di studio;
- Imposta di bollo, 16 €, la paghi solo se sei matricola;
- Maggiorazione per fuoricorso, va da 200 a 600 € in base all'ISEE Universitario, la paghi chi è fuoricorso di più di 1 anno (quindi, dal 5 anno di triennale in poi, dal 4 anno di magistrale in poi, per le lauree magistrali a ciclo unico dal 7 o 8 anno);
- Maggiorazione per inattività, va da 50 a 200 € in base all'ISEE Universitario, la paghi chi è fuoricorso da più di 5 anni e ha conseguito meno di 25 CFU negli ultimi due anni.

COSA FARE PER PAGARE MENO?

Fra le varie modalità con cui è possibile ridurre la quota della contribuzione universitaria la più **importante** è quella che si ottiene sulla base dell'**ISEE Universitario**, che è un valore calcolato tenendo conto di redditi e patrimoni del nucleo familiare per provare a misurarne la situazione economica, per quanto sia imperfetto. Tale documento si ottiene presso un CAF (Centro Assistenza Fiscale) o un commercialista e va presentato:

- entro il **31 ottobre 2024**, gratuitamente;
 - dal 1 novembre 2024 al 15 febbraio 2025 (ore 12,00) pagando una mora di 75€;
- si procede sul portale Alice nella sezione Menù > Segreteria > Richiesta riduzione tasse.

Non presentare l'ISEE Universitario equivale a essere in fascia massima (fascia in cui si ritrova l'1% della popolazione).

Presentandolo l'ammontare del contributo onnicomprensivo diminuisce (vedi tabelle nel Regolamento tasse 2024/2025).

Sono applicate delle riduzioni ulteriori per:

- Chi ha la residenza in un comune che, mediante mezzi pubblici, dista almeno un'ora da Pisa, Chi ha nel nucleo familiare di appartenenza altre persone iscritte all'Università di Pisa

(riduzione del 5%)

- Chi ha un certificato DSA (riduzione del 20%)

- Immatricolati che hanno conseguito una valutazione all'esame di Maturità superiore a 95/100 o un voto di laurea di primo livello è superiore o uguale a 108/110 per l'iscrizione alla laurea magistrale ottengono una riduzione massima di 200€.

STUDENTE A TEMPO PARZIALE

questo status ha durata due anni ed è **rinnovabile**.

Il punto centrale è che se si ha questo status si ha l'impegno a non acquisire più di 36 CFU il primo anno dei due previsti e un totale massimo di 60 CFU nel biennio con il solo pagamento della tassa regionale e del 60% della contribuzione prevista.

Ci sono ovviamente delle situazioni di incompatibilità, alcune condizioni che portano a perdere lo status e delle conseguenti sanzioni. Tutto ciò è spiegato nel dettaglio nel regolamento tasse a.a. 2024/2025.

Perche' devo Pagare?

Ogni anno il MUR stanziava delle risorse in un fondo chiamato **FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario)**, il cui importo totale andrà a coprire le spese per il funzionamento e le attività istituzionali di tutte le università

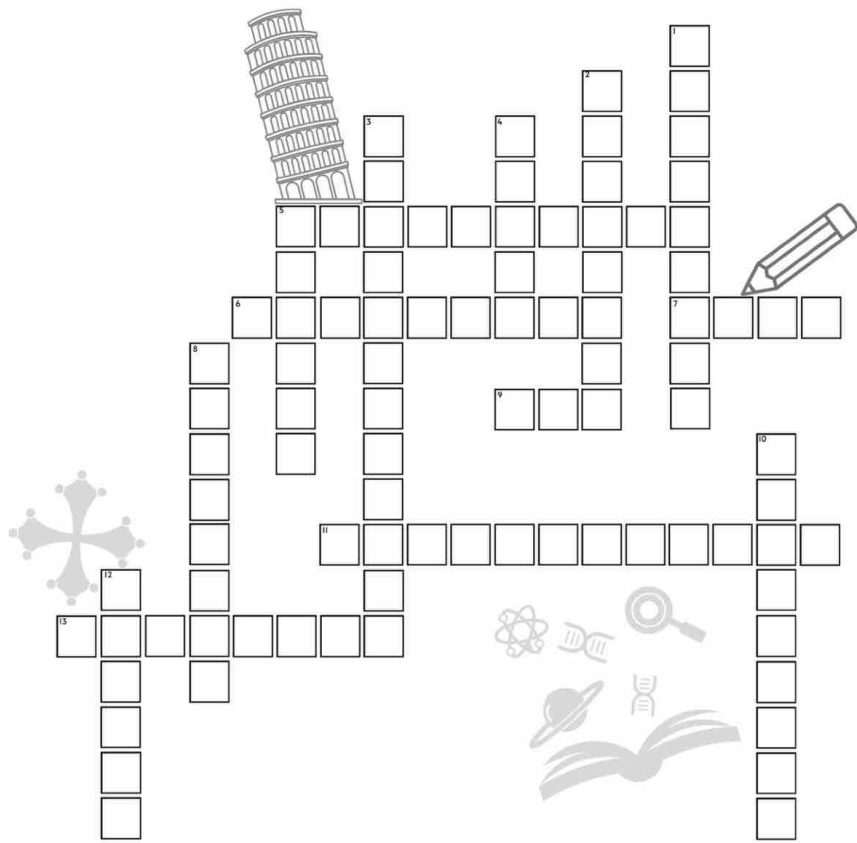
Questo fondo viene diviso in due parti, dette "quota base" e "quota premiale". "La quota base" viene divisa tra tutti gli atenei proporzionalmente alle spese che ogni ateneo deve sostenere (in altre parole, un ateneo più grande dovrà sostenere più spese per cui avrà una "fetta" più grossa del fondo).

La quota premiale viene invece spartita secondo criteri di merito, in base a indicatori relativi alla performance dell'ateneo nella didattica e nella ricerca.

In altre parole, gli atenei con più possibilità e che riescono a performare meglio vengono premiati con più fondi (che plausibilmente permetteranno loro di avere performance ancora migliori in futuro) e gli altri vengono "puniti" con meno fondi.

Questo crea **disparità tra le università**, che negli anni anziché appianarsi si acuiscono: chi ha di più avrà sempre di più, chi ha di meno avrà sempre di meno e ogni anno gli atenei dovranno lottare tra di loro per avere il maggior numero di briciole di una torta troppo piccola e per poter continuare a vivere dovranno comunque chiedere soldi alla componente studentesca.

Dal canto nostro, pensiamo che **l'università dovrebbe essere gratuita** - o meglio, a carico della fiscalità generale e senza che chi la frequenta debba pagare ulteriori contributi. Una persona che si laurea, infatti, non rende benefici solo a sé stessa, ma anche a tutta la società in cui vive: una persona laureata in più può significare un ingegnere, docente, artista, membro del personale sanitario...



Orizzontali

5. Quartiere di Pisa nella "parte a Mezzogiorno", ha il motto "Ultra dimidium" e comprende il vecchio quartiere Kinzika
6. Possono esserlo i numerini che ti danno quando ti iscrivi a un corso, o chi è al primo anno di corso
7. Ci segui le lezioni; probabilmente non ci sono abbastanza prese elettriche
9. Sistema Museale di Ateneo
11. Biblioteca in centro che ha un'aula che era parte di una chiesa
13. Piazza molto famosa, ma ne hai anche bisogno per sopravvivere all'unì

Verticali

1. Percorso post laurea per la carriera di ricerca; già rovinato da politiche passate, verrà ulteriormente devastato dalla "riforma" della ministra Bernini
2. Festa cittadina di Pisa che si svolge il 16 giugno notte
3. Azienda agricola di 1400 ettari dell'Università di Pisa a San Piero a Grado; porta il nome di un rettore del dopoguerra
4. Il capodanno pisano è il 25 di quale mese?
5. Pasta di pane lievitata e frita, tipica della tradizione Lunigiana. È un classico del post serata a Pisa
8. "In ___ dignitatis"
10. Aula studio con giardino sotto alle mura; ci puoi trovare anche l'aula rappresentanti di Sinistra Per
12. Viale alberato, ideale per passeggiare e fare attività fisica

ottobre

l m m g v

1

2

3

4

7

8

9

10

11

14

15

16

17

18

21

22

23

24

25

28

29

30

31



S

d

cose da ricordare:

5

6

12

13

19

20

26

27

-Giovedì 31: puoi presentare l'ISEE su Alice entro le 12:00 senza mora

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



rappresentanza... che?

L'attività principale che ci impegniamo a portare avanti come Sinistra Per... è la **rappresentanza studentesca**, in primis all'interno degli organi del nostro Ateneo, che riteniamo **uno strumento** utilissimo alla difesa dei diritti della comunità studentesca. Dal 1995, infatti, lottiamo per portare la nostra visione di Università a Pisa, facendo anche rete a livello nazionale con associazioni analoghe di altre città.

Il nostro impegno politico si costruisce all'interno di assemblee settimanali che si svolgono generalmente il lunedì sera nel nostro spazio: l'università. In assemblea ci confrontiamo sulle questioni più importanti della settimana e le analizziamo per portare, insieme, una voce sempre preparata e propositiva negli organi accademici.

La nostra organizzazione è orizzontale e democratica: non esistono "gerarchie" e le nostre assemblee sono aperte a chiunque voglia portare le proprie istanze e partecipare attivamente alla costruzione della nostra azione politica.

Svolgere incarichi di rappresentanza per noi significa anche avere fortemente a cuore il benessere psicologico della nostra comunità, consapevoli di quanto le sfide che una carriera da student può portarci ad affrontare possano metterlo alla prova.

Crediamo che creare un reale spirito comunitario in chi vive ogni giorno l'ambiente universitario (con i suoi ritmi non sempre sostenibili) possa aiutarci a tutelarlo in maniera determinante, ed è anche in questa direzione che ci muoviamo da sempre.

Ci impegniamo infatti nel combattere l'atomizzazione della comunità studentesca anche attraverso eventi da noi organizzati che rappresentano ottime occasioni per avere esperienza dei migliori aspetti della vita universitaria e politica della città di Pisa.

Ma quali sono gli organi nei quali è prevista la rappresentanza studentesca?

consiglio di amministrazione (cda)

E' uno dei due organi apicali dell'Università di Pisa. E' responsabile dell'elaborazione dell'indirizzo strategico e del controllo delle attività riguardanti la gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Università e di vigilanza sulla loro sostenibilità finanziaria. Dei suoi 10 membri, 2 provengono dalle file della rappresentanza studentesca. Delibera ad esempio sul piano di sviluppo edilizio, sulle acquisizioni di immobili oppure sulla gestione economico-

finanziaria. Stabilisce inoltre l'importo delle tasse e dei contributi per la componente studentesca.

senato accademico

assieme al CdA è organo apicale dell'Università di Pisa. Rappresenta le sue diverse componenti ed esercita compiti di regolazione, coordinamento, consultivi e propositivi. E' l'organo di elaborazione dell'indirizzo politico dell'Accademia e ospita 4 rappresentanti studenteschi su un totale di 27 membri.

nucleo di valutazione (ndv)

esercita funzioni di valutazione interna dell'efficienza, e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche, e degli interventi di sostegno al diritto allo studio e della ricerca. Sono presenti 2 rappresentanti della componente studentesca su 8 membri.

presidio della qualità d'ateneo (pdq)

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) nelle attività formative e nelle attività di ricerca. Si occupa anche della formulazione delle domande dei questionari di valutazione della didattica. Di questo organo entra a far parte un rappresentante della componente studentesca su 7 membri.

consiglio studentesco

è l'organo rappresentativo della comunità studentesca. Ne fanno parte 25 membri eletti nelle 6 aree scientifico-disciplinari dell'ateneo e dalle rappresentanze della componente studentesca negli organi centrali. Esprime pareri e formula proposte su tutti i temi di interesse studentesco: regolamenti didattici, garanzia del diritto allo studio, efficienza dei servizi, orientamento, tutorato, tasse ,contributi e bilancio annuale di previsione dell'Ateneo. Ha poi specifiche competenze sulla gestione delle aule studio e l'assegnazione dei fondi per le attività autogestite dalla componente studentesca.

Il consiglio assume, in qualità di organo consultivo del Comune di Pisa, anche la denominazione di "Consulta comunale degli studenti universitari" quando affronta temi inerenti alle esigenze ed agli interessi della componente studentesca sul territorio.

consiglio di corso di studi

è un organo presente in ogni singolo corso di laurea. Pur essendo "di base" all'interno del nostro Ateneo, al suo interno vengono prese molte delle decisioni più importanti per il corso di studi e per la sua "qualità della vita": dal numero degli appelli previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo alle modalità d'accesso ai corsi e alle altre pratiche che riguardano le carriere.

Consiglio di dipartimento/scuola

il primo è l'organo di governo di ciascun dipartimento di ricerca dell'Università che si riunisce per continuare discussioni già avviate dai consigli di corso. Compie inoltre scelte generali in materia di didattica, uso delle risorse economiche e ricerca. Il secondo è l'organo di coordinamento di più dipartimenti, e sostituisce il singolo dipartimento nella sua capacità di prendere decisioni riguardanti la didattica. (La nostra Università ha due scuole: Ingegneria e Medicina).

Commissioni didattiche

Possono essere di Corso di Studio, di Dipartimento, di Scuola di Ateneo. Per ogni suo livello decisionale esiste una commissione didattica paritetica, composta da un pari numero di rappresentanti studenteschi e dei docenti. Le Commissioni forniscono pareri sulle questioni che più potrebbero avere impatto sulla didattica, e che dovranno poi essere obbligatoriamente discusse nell'organo competente a deliberarvi. Le commissioni di dipartimento e di scuola redigono poi una relazione annuale che, partendo dai questionari di valutazione della didattica, analizza lo stato dell'offerta formativa di ogni corso.

Vi sono poi alcuni organi che si interfacciano con ciò che è esterno all'università, fra questi citiamo:

Consiglio territoriale degli studenti (CTS)

E' presente in ogni città universitaria toscana per assicurarsi che i servizi legati alla garanzia del Diritto allo Studio siano erogati rispettando gli standard regionali e proponendo soluzioni in grado di avvicinarli sempre di più agli stessi. Fra gli strumenti utilizzati per esercitare questa funzione abbiamo anche la possibilità di effettuare controlli qualità nelle mense gestite dall'ARDSU.

Cda del dsu

tramite questo organo Sinistra Per... porta la voce della componente studentesca pisana all'interno dell'ARDSU, interfacciandosi con chi gestisce i fondi e i servizi del diritto allo studio in Toscana, compresa la giunta regionale.

In seguito alle modifiche operate dalla cosiddetta Riforma Gelmini (legge 240/2010) ai sistemi di governo degli atenei italiani i già ridotti spazi aperti alla comunità studentesca presenti al loro interno, frutto di decenni di sue faticose lotte, sono stati ridotti, provocando un progressivo avvicinamento di questi stessi sistemi a quelli gestionali tipici di aziende private.

Si tratta di un cambiamento che bisogna continuare a contrastare, anche tramite lo strumento della rappresentanza che riteniamo utile ad ottenere, giorno per giorno,

miglioramenti sostanziali delle politiche che influenzano la vita in università.

COSA E' SINISTRA PER?

Sinistra Per... opera come rappresentante nella maggior parte dei Dipartimenti. Proprio per questo da sempre portiamo avanti le nostre lotte in maniera trasversale, unendo le componenti studentesche dei singoli corsi di laurea e impegnandoci affinché le loro istanze non passino inosservate.

Se incontri delle difficoltà nel tuo percorso, hai proposte particolari o vuoi semplicemente comprendere meglio come funziona il nostro mondo o divenirne parte attiva, puoi sempre partecipare alle assemblee, scriverci nelle nostre pagine social o contattare il tuo gruppo d'area di riferimento:

- **Sinistra Per... Giurisprudenza** è presente all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza;
- **Ingegneria in Movimento** è presente all'interno della Scuola di Ingegneria;
- **Redshift** è presente all'interno dei dipartimenti di Matematica, Fisica, Biologia, Chimica, Informatica, Scienze della Terra;
- **Lettere Rosse** è presente all'interno dei dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e Forme del Sapere;
- **Principi Attivi** è presente all'interno del Dipartimento di Farmacia;
- **Gruppo Sestante** è presente all'interno del Dipartimento di Scienze Politiche;
- **Sinistra Per... Economia** è presente all'interno del Dipartimento di Economia.

Se il tuo corso di studi non ricade in queste aree, contattaci comunque: collaboriamo anche con molte altre liste di altri corsi di laurea, e saremo aiutarti!

novembre

l m m g v

1

4

5

6

7

8

11

12

13

14

15

18

19

20

21

22

25

26

27

28

29



S

d

cose da ricordare:

2

3

9

10

16

17

23

24

30

-Domenica 10: per le matricole borsiste
DSU, pagamento del 20% della quota
monetaria della borsa di studio

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



dove studiare

Avere un luogo tranquillo dove studiare è una necessità fondamentale per lo studente che frequenta l'università. Le aule studio e le biblioteche universitarie, tutte dotate di Wi-Fi, sono state create proprio per questo. Trascorrere le giornate in questi spazi distribuiti in città è un ottimo modo per vivere l'esperienza universitaria: qui puoi incontrare nuove persone, scambiare idee e confrontarti sia nello studio che in altri ambiti.

aule studio	orari	posti
Polo Piagge	sala studio: lun-dom 8.30-24 aule ai piani: lun-ven 8.30-19	168
Pacinotti	lun-dom 8.30-24	180 interni, 140 esterni
Polo B Ingegneria	lun-ven 8.30-19	76
Polo Porta Nuova	lun-dom 8.30-24	80
Polo Etruria "Emilio Vitale" (Polo F)	lun-ven 8.30-24	96
Polo Fibonacci	lun-ven 8.30-19	60
Palazzo Ricci	lun-ven 8-24	30

I posti disponibili sono limitati rispetto al numero di studenti e spesso è difficile trovare posto quando le aule studio sono piene. Questo crea una sorta di "guerra tra poveri" per accaparrarsi un posto. Negli anni, abbiamo ottenuto un incremento dei posti disponibili per lo studio, ma chiediamo che vengano creati ulteriori spazi e che gli orari di apertura siano estesi, per garantire a sempre più studenti la possibilità di studiare serenamente.

Inoltre, siamo penalizzati dalle gravi carenze strutturali che limitano l'accessibilità per alcuni studenti. Pensiamo, ad esempio, alle barriere architettoniche, alla mancanza di prese elettriche.

Tutto questo è il risultato dei continui tagli a quella parte di spesa pubblica destinata all'università, che ci hanno spinto nel settembre 2021 ad avviare la campagna "Fateci spazio", attraverso la quale chiediamo che la comunità studentesca possa portare le proprie esigenze e proposte in materia di spazi nel dibattito pubblico.

Sebbene le aule studio siano poche, puoi anche studiare nelle aule non utilizzate per le lezioni, entro l'orario di chiusura dei poli didattici. Alcuni dipartimenti offrono ulteriori spazi per lo studio: contatta i collettivi della tua area (indicati alla fine della Fantagenda) per sapere dove si trovano.

le biblioteche

La biblioteca è un luogo fondamentale per lo studente. Attualmente, il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA) comprende 16 biblioteche, ognuna dedicata a un diverso ambito di studi. Lo SBA offre una piattaforma online che permette di accedere, anche da casa, con le credenziali universitarie, a una serie di servizi utili: ricerca e download di libri, tesi, articoli e riviste, prestito interbibliotecario (richiesta di libri non presenti nelle biblioteche dell'Università di Pisa né in altre biblioteche della città di Pisa), prenotazione di libri già in prestito e controllo dei prestiti. Tutti i servizi offerti dallo SBA sono descritti nella carta dei servizi disponibile sul sito dello SBA.

Tutte le biblioteche dell'Ateneo offrono il servizio di prestito, accessibile semplicemente mostrando un documento. Chiedi informazioni all'ingresso. Per ulteriori informazioni sui cataloghi, disponibilità dei libri e orari, consulta il sito dello SBA.

Oltre alle biblioteche dell'Ateneo, ci sono anche le biblioteche del Comune di Pisa che hanno degli spazi adatti anche allo studio!

Se riscontri problemi con le aule studio e le biblioteche, scrivici in pagina!

dicembre

l

m

m

g

v



2

3

4

5

6

9

10

11

12

13

16

17

18

19

20

23

24

25

26

27

30

31

**S****d****cose da ricordare:**

1

7

8

14

15

21

22

28

29

- Martedì 31: scadenza della richiesta di iscrizione a tempo parziale + scadenza per la presentazione dell'ISEE senza mora
SOLO PER CHI FA DOMANDA DI ISCRIZIONE AD UN CORSO MAGISTRALE

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

The chart is a circular grid with 31 days labeled around the perimeter. The days are numbered 1 through 31. The grid is divided into five concentric rings, each representing an activity. The top five rows are labeled 'Attività' and are currently empty, indicated by dotted lines. The center of the chart features a decorative cross-like symbol.



diritti in sede d'esame

Il momento più temuto da chi frequenta l'università è sicuramente quello della sessione d'esami, in cui ansie e preoccupazioni vengono amplificate e la componente studentesca si trova in balia dei docenti e delle loro decisioni dell'ultimo minuto. Questo prontuario vi sarà utile per affrontare al meglio questo periodo, in modo tale che sia il meno turbolento possibile.

Innanzitutto, per prendere parte a un esame è necessario **isciversi** tramite la piattaforma *Valutami* (esami.unipi.it)

Per completare l'iscrizione all'esame, è necessario compilare, se non è già stato fatto, un **questionario di valutazione** anonimo sul corso in questione: è uno strumento molto importante che permette di individuare e intervenire sui problemi sorti durante l'anno, per evitare che si ripetano. Queste segnalazioni possono spaziare dalla puntualità del docente alla capienza dell'aula in cui sono state tenute le lezioni, al rispetto del programma caricato sulla già citata piattaforma Valutami. E' disponibile anche un campo note finale, in cui è possibile riportare impressioni e commenti ulteriori.

Solo dopo aver completato il questionario, è possibile iscriversi

all'appello d'esame: anche in questo caso, lo studente troverà uno spazio per segnalare al docente eventuali necessità in merito allo svolgimento dell'esame. Apertura e chiusura delle iscrizioni variano in base al Dipartimento e durante questo periodo è data la possibilità di cancellare la propria iscrizione: se lo studente decide di non sostenere l'esame a seguito della chiusura, è consigliato mandare una email al docente, in modo tale che possa riorganizzare eventuali fasce orarie.

Un ulteriore questionario che lo studente può compilare dopo la verbalizzazione dell'esame è il questionario post esame che, similmente al questionario preesame, contiene domande che permettono allo studente di valutare il comportamento tenuto dal docente durante l'esame e alcuni elementi come il carico di studio effettivo. Il questionario è compilabile usando un link che arriva alla mail istituzionale una volta verbalizzato l'esame. Questa sperimentazione, a cui Sinistra Per... ha lavorato molto, ha visto la partecipazione di alcuni CdS, quindi non ha riguardato l'intera componente studentesca.

Nel Regolamento Didattico di Ateneo, agli artt. 23 e 24, vengono riportati i cosiddetti "Diritti in sede d'esame", che

devono essere rispettati da ogni docente, in modo tale che lo studente affronti gli esami con serenità. Come rappresentanti, ci impegniamo per rendere questi diritti sempre più conosciuti e rispettati dai docenti, per evitare le scorrettezze che purtroppo ancora capitano.

Il regolamento è attualmente in fase di modifica da parte dell'ateneo: seguici sulla pagina instagram e sul sito web per ricevere informazioni nel caso in cui cambi qualcosa.

Proponiamo qui una versione sintetica degli articoli del Regolamento: conosci e fai conoscere i tuoi diritti!

Articolo 23: cc 1. Gli esami, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione.

cc 3. L'esame deve vertere sui contenuti del programma del corso, che deve essere consultabile. La commissione di esame non può guardare i voti che hai sul libretto prima di esprimere il proprio giudizio. Nei vari appelli dello stesso esame deve esserci omogeneità dei criteri di valutazione.

cc 4. La conduzione dell'esame deve essere rispettosa della personalità e della sensibilità del candidato. La componente studentesca deve avere un comportamento leale e corretto nei confronti della commissione.

cc 10. Tra le date d'inizio degli appelli devono trascorrere almeno venti giorni e ogni appello deve prevedere la possibilità per lo studente di sostenere tutte le prove.

cc 15. Le date d'esame devono essere pubblicate con almeno sessanta giorni di anticipo rispetto all'inizio della sessione. Successive modifiche non possono prevedere l'anticipazione delle prove né una posticipazione superiore a sette giorni.

cc 16. Nel caso di prove scritte, la commissione d'esame deve rendere

disponibile la soluzione.

cc 17. In caso di esame non superato o non concluso, si ha il diritto di sostenerlo nell'appello successivo.

cc 18. Si ha il diritto di sostenere l'esame sul programma dell'anno accademico in cui si è seguito il corso, fino alla conclusione del terzo anno accademico successivo. Deve essere mandata una richiesta almeno 10 giorni prima della prova.

cc 19. Si può rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento, senza nessuna conseguenza.

cc 25. Gli esami sono pubblici e devono sempre tenersi in locali universitari accessibili al pubblico. Deve essere pubblica anche la comunicazione dell'esito dell'esame e della votazione.

Articolo 24: cc 5. Se non si è in regola con le iscrizioni o il pagamento delle tasse, non si possono sostenere esami, altrimenti sono annullati d'ufficio, salvo che non ci si regolarizzi entro 45 giorni dall'esame.

cc 6. L'esame va verbalizzato entro la fine dell'appello, deve essere comunicato il voto e annotato sull'eventuale libretto cartaceo subito dopo la conclusione dell'esame.

gennaio

l m m g v

1

2

3

6

7

8

9

10

13

14

15

16

17

20

21

22

23

24

27

28

29

30

31



S

d

cose da ricordare:

4

5

11

12

18

19

25

26

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

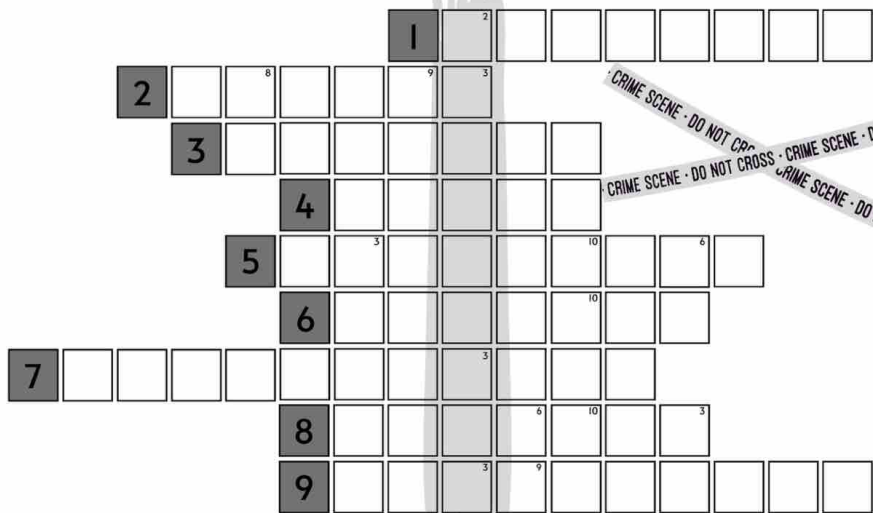
The chart is a circular grid with 31 days labeled around the perimeter. The days are numbered 1 through 31. The grid is divided into five concentric rings, each representing an activity. The top five rows are labeled 'Attività' and are currently empty, indicated by dotted lines. The center of the chart features a decorative cross-like symbol.



Trova il colpevole



Completa questo puzzle acrostico (si, si chiamano così), e scopri chi era relatore al Senato nel 2010 per la “riforma” sotto al governo Berlusconi che impose oltre 10 miliardi di tagli al bilancio di scuola e università, un taglio dal quale non c’è stata più ripresa in Italia.



1. Ponte per le Piagge
2. Torta di ceci a Pisa
3. Vecchio nome dei Dipartimenti
4. Gestisce gli alloggi e le mense
5. Dove puoi trovare Sinistra Per...
6. Regge l'Unipi
7. A San Piero a Grado ci trasferiranno il dipartimento di...
8. Museo universitario a Calci
9. Impalcature sui palazzi per la Luminara



Pari opportunità

Lo studio è un diritto fondamentale e l'Università deve essere un luogo di scambio di conoscenze ed acquisizione di competenze, di arricchimento personale e collettivo, di socializzazione, ritrovo, crescita e maturazione.

Per questo ci battiamo, da anni, per fare sì che tutto questo sia accessibile, disponibile e sicuro per tutti.

CUG

Il CUG (Comitato Unico di Garanzia) è un organo dell'Ateneo che si occupa di promuovere le **pari opportunità e la sua cultura**, la parità tra i generi per tutte le componenti che studiano e lavorano nell'Università.

Promuove inoltre azioni dirette rispetto al benessere organizzativo e al contrasto di qualunque forma di discriminazione e violenza.

carriera alias

L'Università di Pisa offre la possibilità di richiedere l'attivazione di una carriera "alias" a studenti e chi opera nelle strutture dell'ateneo anche temporaneamente, che stanno affrontando un percorso di **transizione di genere**.

Non sarà necessario presentare alcun tipo di documento che attesti disforia di genere.

A chi la richiede sarà assegnata un'identità provvisoria, con rilascio di Carta dello Studente (con validità limitata all'ateneo) e un nuovo account di posta elettronica.

A fine di tutela delle richiedenti si dovrà sottoscrivere un patto di riservatezza con l'Università di Pisa. Per fare richiesta è necessario un colloquio preliminare con la delegata del Rettore alle attività "Gender Studies and Equal opportunities" Renata Pepicelli (email: renata.pepicelli@unipi.it)

Sportello antiviolenza

Nato dalla collaborazione dei 3 CUG (Unipi, Normale, Sant'Anna) e la Casa della donna, lo Sportello antiviolenza offre un servizio di **ascolto ed assistenza** per chiunque studi, lavori o collabori con l'Università che abbia subito atti di violenza e discriminazione.

consigliera di fiducia

ha il compito di prevenire e contrastare **discriminazioni e molestie** nei luoghi di lavoro e di studio; offre assistenza a tutela di chi si ritenga vittima di discriminazioni o molestie. Può acquisire testimonianze, accedere

a eventuali atti amministrativi inerenti il caso in esame, proporre incontri a fini conciliativi e di mediazione e suggerire azioni utili ad assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della libertà, eguaglianza e dignità delle persone coinvolte.

Riceve su appuntamento scrivendo all'indirizzo:

consiglierafiduciaunipi@gmail.com

USId

L'USID è l'Unità di Servizi per l'Integrazione degli studenti con Disabilità. Offre assistenza, supporto e una serie di servizi finalizzati a rimuovere ostacoli che le persone disabili possono incontrare nel loro percorso universitario.

• **Tutoring didattico e specializzato:** viene offerto un aiuto per prendere appunti in aula e reperire materiale didattico da parte di altri studenti individuati con un'apposita graduatoria.

• **Servizio di accompagnamento e trasporto:** per chi ha problemi di mobilità è previsto un servizio di assistenza per garantire gli spostamenti tra le strutture universitarie; laddove necessario comprende anche l'assegnazione di buoni taxi spendibili nel territorio comunale.

• **Ausili tecnologici:** esperti nel settore offrono consulenza sugli strumenti tecnologici di supporto ai diversi tipi di disabilità. Esistono postazioni attrezzate presso le

biblioteche di Filosofia e storia, Matematica, Informatica e fisica ed economia.

• **Pianificazione di aule e orari:** si cerca di individuare le migliori soluzioni per facilitare l'accesso alle aule e strutture per consentire la piena partecipazione a tutte le attività didattiche.

• **Sostegno economico** e amministrativo per soggiorni **all'estero** tramite il programma di mobilità Socrates.

SPORTELLO dsa

L'Università di Pisa mette a disposizione uno sportello dedicato a chi ha DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento). Questo sportello, in convenzione con l'Istituto Stella Maris per la diagnosi DSA, offre supporto a questa categoria in vari modi: incontri individuali, mediazione con docenti in vista di esami scritti o orali (per disporre modalità e materiali specifici, rispetto al resto delle persone iscritte agli appelli) e per concorsi e test di valutazione, tutorato specifico (ad esempio per prendere appunti, o registrare le lezioni).

Per richiedere ausili per gli esami è necessario inviare la richiesta all'indirizzo dsa@adm.unipi.it specificando: tipo di esame, data, docente del corso, ausili richiesti.

Questa richiesta deve essere inviata almeno una settimana prima dell'esame!

Non esitare a contattarci qualora rientrassi in una categoria DSA e avessi bisogno di prendere contatti con lo sportello.

febbraio

l m m g v

3

4

5

6

7

10

11

12

13

14

17

18

19

20

21

24

25

26

27

28



S

d

1

2

8

9

15

16

22

23

cose da ricordare:

- Lunedì 17: scadenza della presentazione dell'ISEE con mora di 75 euro (entro le 12)
- venerdì 28: scadenza pagamento seconda rata della contribuzione (le tasse!)

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

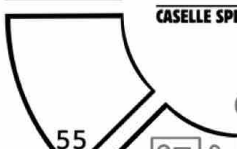
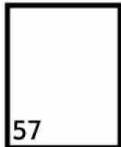
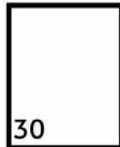
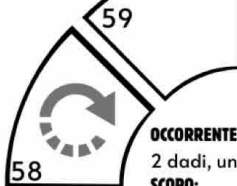
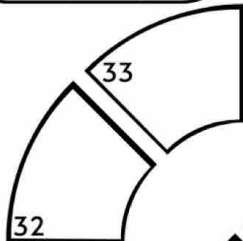
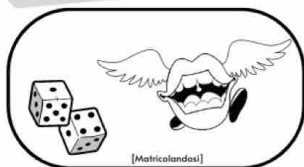
Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



GIOCO DELL'OCA CHE SI LAUREA A PISA



OCCORRENTE:

2 dadi, una pedina a testa (es. tappi di bottiglia, monete, etc.).

SCOPO:

Vince chi raggiunge la casella 63 prima delle altre persone. Ma bisogna arrivarci sopra esattamente: se il tiro supera il numero di caselle rimanenti, la pedina indietreggia delle caselle in più!

REGOLE

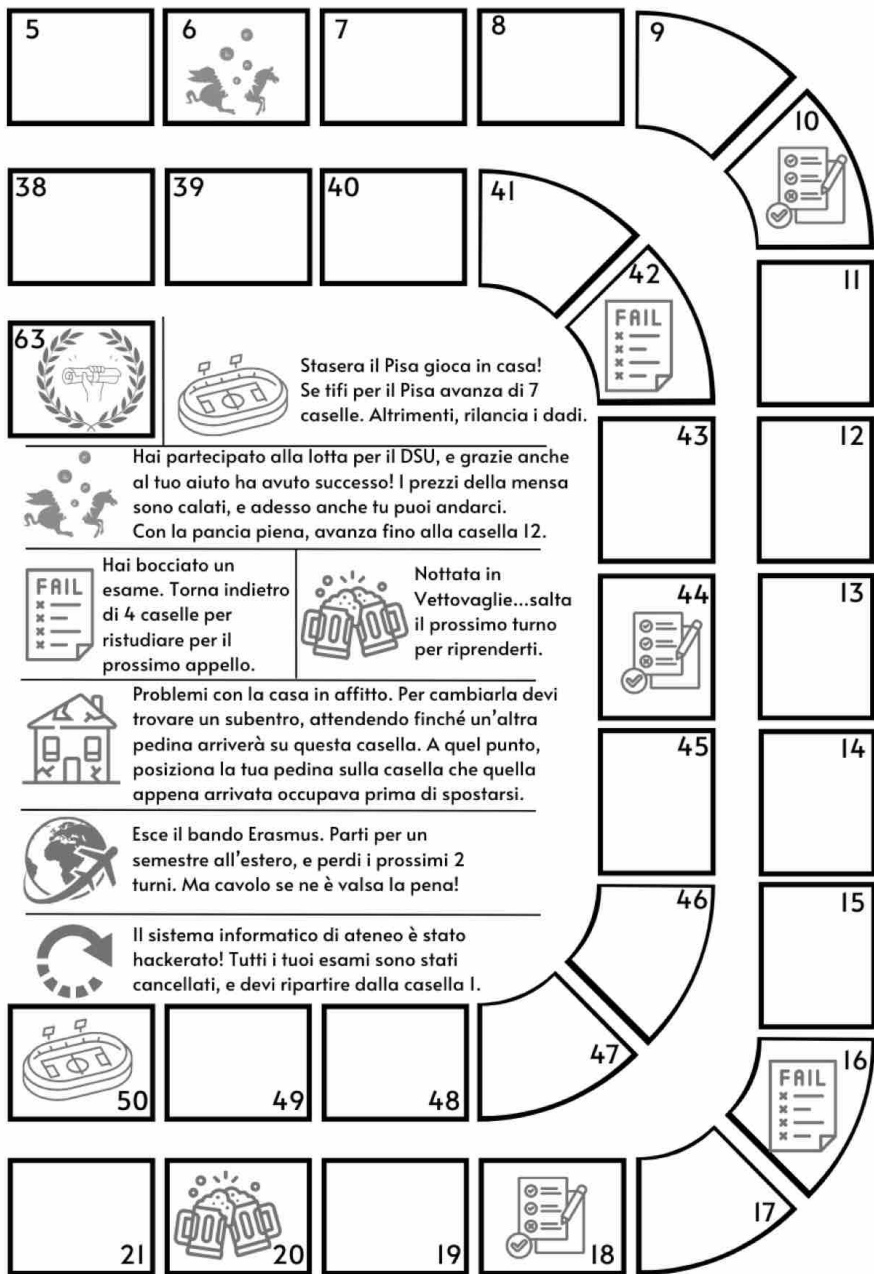
- Si posizionano tutte le pedine sulla casella 0: Matricolandosì.
- Inizia chi ha il numero di matricola più alto, poi si procede in senso orario.
- Si lanciano i dadi, e si sposta la pedina di un numero di caselle pari alla somma dei due dadi.
- Se arrivando in una casella c'è già un'altra pedina, quest'ultima retrocede alla casella precedente; se quella casella ha un effetto, se possibile si attiva.

CASELLE SPECIALI:



Hai superato un esame! Avanza di nuovo dello stesso numero di caselle del tuo lancio di dadi.





5

6

7

8

9

10

38

39

40

41

42

11

63



Stasera il Pisa gioca in casa!
Se ti fidi per il Pisa avanza di 7 caselle. Altrimenti, rilancia i dadi.



43

12



Hai partecipato alla lotta per il DSU, e grazie anche al tuo aiuto ha avuto successo! I prezzi della mensa sono calati, e adesso anche tu puoi andarci. Con la pancia piena, avanza fino alla casella 12.



Hai bocciato un esame. Torna indietro di 4 caselle per ristudiare per il prossimo appello.



Nottata in Vettovaglie...salta il prossimo turno per riprenderti.

44

13



Problemi con la casa in affitto. Per cambiarla devi trovare un subentro, attendendo finché un'altra pedina arriverà su questa casella. A quel punto, posiziona la tua pedina sulla casella che quella appena arrivata occupava prima di spostarsi.

45

14



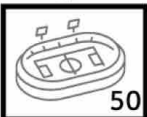
Esce il bando Erasmus. Parti per un semestre all'estero, e perdi i prossimi 2 turni. Ma cavolo se ne è valsa la pena!

46

15



Il sistema informatico di ateneo è stato hackerato! Tutti i tuoi esami sono stati cancellati, e devi ripartire dalla casella 1.



50

49

48

47



16

21



20

19



18

17

diritto alla salute

Circa metà dell'3 student'3 dell'Ateneo è fuorisede e fra le tante cose a cui pensare c'è l'Assistenza sanitaria. Di regola, ogni nucleo familiare ha il "medico di famiglia", ma cambiando città(e spesso anche Regione) non si può più usufruire di quei servizi allo stesso modo, dato che cambia la ASL di riferimento. Sei fuorisede? Queste sono le tue possibilità:

- *Tenere il proprio medico di famiglia;*
- *Chiedere il domicilio sanitario a Pisa;*
- *Chiedere l'assistenza sanitaria per fuorisede.*

In ogni caso, puoi contare come punto di riferimento la Guardia Medica, situata in Via Giuseppe Garibaldi n.198, di cui puoi consultare gli orari: www.uslnordovest.toscana.it/guida-ai-servizi/24-servizi-per-le-aziende
Tuttavia, per i cittadini/studenti non residenti è previsto il pagamento di un ticket.

domicilio sanitario e assistenza per fuorisede

il domicilio sanitario consente di avere il proprio medico di base nella città in cui si studia, ma dobbiamo sottolineare le varie criticità implicite: è necessario cancellarsi dell'anagrafe dell'ASL di residenza rinunciando al proprio medico di base (con le lunghezze burocratiche previste) e deve essere rinnovato di anno in anno.

Ma hai anche a disposizione *L'Assistenza sanitaria prevista per i fuorisede*: grazie anche al contributo di Sinistra Per, a partire dall'anno Accademico 2022/23, come studente fuorisede puoi richiedere questo servizio che permette di scegliere da un elenco previsto un medico di base sul territorio pisano.

Come funziona? Basta accedere al portale Agenda Didattica e versare un contributo annuale di 15€, in tal modo da poter ricevere visite gratuite presso ambulatori o presso il proprio domicilio, senza dover ricorrere alla richiesta del domicilio sanitario.

Questa scelta ti permette di mantenere anche il tuo medico di base presso L'ASL di residenza.

salute mentale

Il concetto moderno di salute implica anche il benessere psicologico della persona: stai lasciando il tuo contesto familiare, scolastico e sociale e stai cercando un tuo posto in un nuovo contesto universitario e sociale più ampio e complesso, è una nuova opportunità ma puoi incontrare anche difficoltà quali relazioni con colleghi e docenti ed organizzare il proprio metodo di studio.

L'ambiente in cui viviamo influenza il nostro equilibrio psicofisico.

Per questo, grazie al nostro contributo, è previsto uno Sportello d'Ascolto tramite incontri per singoli studenti, ma anche percorsi di gruppo.

Lo Sportello universitario offre un servizio di consulenza psicologica in un breve ciclo di sedute (di 45 minuti ciascuna) per offrire un primo supporto psicologico e di sostegno per la crescita e l'orientamento nella vita universitaria volto allo sviluppo dell'autoconsapevolezza della persona.

È certamente importante avere un primo supporto garantito per affrontare i vari ostacoli, ma è necessario avere di più.

Chiediamo da tempo che venga portato avanti un progetto di assistenza psicologica economicamente sostenibile da parte dell'Ateneo oltre ad un potenziamento dello Sportello che, ad oggi, soffre di carenza di personale e di adeguata promozione verso gli studenti.

salute sessuale

È aperto un consultorio giovani (14-24 anni) presso Pisa e totalmente gratuito, situato in via Torino n.8 per una prima assistenza psicologica di base e per visite ginecologiche.

Per accedere bisogna prendere appuntamento al numero **050 954906**.

Per le persone trans e nonbinarie, il Consultorio Transgenere di Torre del Lago è convenzionato con ginecolog3 e

urolog3 trans friendly negli ospedali di Pisa, Firenze e Viareggio; per accedere al servizio è necessario aver iniziato un percorso (anche non medicalizzato) col Consultorio o con altri centri o specialisti. Il Consultorio offre anche diversi servizi di assistenza (psicologica, endocrinologica, psichiatrica e legale) ed è dotato di uno sportello informativo. Per avere maggiori informazioni potete chiamare il numero **0584/350469**.

Un'altra struttura a cui rivolgersi è Il Centro di Ascolto LGBTQ+ "L'Approdo" di Livorno. La linea telefonica di primo ascolto è raggiungibile 7g su 7 al numero telefonico **380.5963102**

Per quanto riguarda le malattie sessualmente trasmissibili, la prima cosa da ricordare è che è fondamentale svolgere attività sessuali con consapevolezza, prendendo precauzioni e agendo sulla prevenzione, facendo controlli almeno annuali. A Pisa ci sono varie realtà che offrono la possibilità di effettuare test gratuitamente:

L'ospedale Cisanello di Pisa offre la possibilità di fare il test HIV con un semplice prelievo di sangue ed è totalmente gratuito, ad accesso libero ed anonimo. Puoi chiamare il **050996990** per avere maggiori informazioni.

marzo

1	m m	9	v
3	4	5	6
10	11	12	13
17	18	19	20
24	25	26	27
31			



S

d

cose da ricordare:

1

2

8

9

15

16

22

23

29

30

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



COSA fare...

Sport: al centro Universitario sportivo!

Nella vita universitaria oltre allo studio c'è posto anche per lo **sport**: uno dei modi migliori per socializzare fra persone che condividono le stesse passioni, creare spirito di squadra, scaricare lo stress, ecc.

Grazie anche al costante impegno delle rappresentanze studentesche, abbiamo a disposizione strutture adeguate a prezzi ragionevoli: gli impianti, di proprietà dell'Università e gestiti dal CUS Pisa, si trovano in via F. Chiarugi 5 ed offrono una grande rosa di sport praticabili.

Per fruire delle strutture è necessario ottenere la tessera d'accesso tramite la presentazione, alla segreteria del CUS, di un certificato medico di attività sportiva non agonistica. Tutte le informazioni sul tesseramento sono disponibili sul sito del CUS.

L'**offerta sportiva** è piuttosto varia: si va dal calcetto al rugby e all'hockey su prato, dal tennis alle arti marziali; non mancano, inoltre, corsi di ginnastica, nuoto, zumba e tanto altro.

Sul sito troverete tutti gli sport praticabili. In più l'attività libera è arricchita da vari eventi e tornei interuniversitari amatoriali organizzati dal CUS.

Chi invece ha dovuto abbandonare la propria squadra per vivere a Pisa potrà continuare a praticare l'**attività agonistica** indossando la maglia della nostra Università nei vari campionati federali ed Universitari (come ad esempio il CNU). Per saperne di più sulle attività, sui tornei e sugli spazi del CUS vi invitiamo a visitare il sito: cuspisa.unipi.it/.

imparare le lingue: al cli!

Tra i servizi offerti alla componente studentesca che vanno oltre la vita universitaria troviamo quelli offerti dal CLI, ideali per chi vuole **apprendere nuove lingue** ed entrare in contatto con culture diverse.

Il CLI è il Centro Linguistico dell'Università di Pisa che offre la possibilità di usufruire di svariati corsi di lingua a costi ridotti con docenti madrelingua ("lettori"/"lettrici" o CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici), e di conseguire le

...oltre allo studio?

relative certificazioni, alcune delle quali richieste dai piani di studi di corsi di laurea.

Ci si può iscrivere registrandosi sulla pagina del CLI, www.cli.unipi.it, dove potrete trovare anche informazioni su durata, costi e lingue dei corsi.

Chi intende seguire un corso **livello base** (A1), dovrà semplicemente iscriversi entro la data indicata, mentre per chi ha intenzione di accedere a un **livello superiore** (A2, B1, ...), senza aver prima sostenuto le idoneità necessarie, dovrà sia iscriversi che sostenere un test di autovalutazione, il cui risultato indicherà il corso corrispondente alla propria conoscenza della lingua.

MUSICA: al coro e all'orchestra!

L'Ateneo offre anche la possibilità di iscriversi al Coro dell'Università (www.coro.unipi.it) e all'Orchestra dell'Università (<https://orchestra.unipi.it>), formati in gran parte da studenti, affiancati da esponenti del personale docente e amministrativo.

La partecipazione alle due formazioni è gratuita e le iscrizioni si effettuano all'inizio dell'anno accademico, quando si tengono le audizioni per i nuovi membri. Un ottimo modo per conoscere altre persone con le stesse passioni ed instaurare così nuovi rapporti.

aprile

l m m g v

1

2

3

4

7

8

9

10

11

14

15

16

17

18

21

22

23

24

25

28

29

30



S

d

cose da ricordare:

5

6

12

13

19

20

26

27

-Martedì 15: scadenza della terza rata della
contribuzione

-Venerdì 25: anniversario della Liberazione
d'Italia

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



Vivere la città'

La vita universitaria non è solo studio, ma anche svago! Essendo una città prettamente universitaria, Pisa offre vari luoghi di aggregazione e di notte la città si anima di giovani. Ecco perché abbiamo preparato questa piccola guida per vivere la città.

Innanzitutto, non puoi mancare alle **fieste**, ai **concerti** (ad esempio il Pisa Rock) e agli **aperitivi** di Sinistra Per...: oltre al lavoro di rappresentanza, infatti, organizziamo eventi negli stessi spazi in cui di giorno seguiamo le lezioni. L'ingresso è sempre gratuito e il divertimento è assicurato!

Organizziamo anche **cineforum**: è un modo alternativo di vivere la nostra università, non solo per studiare, ma anche per socializzare. Tieni d'occhio le bacheche dei poli e i nostri canali social per novità sugli eventi che organizziamo.

L'obiettivo è creare spazi di svago fuori dalle logiche del profitto, che si distanzino dalla realtà cittadina che ci vede solo come portafogli. A Pisa, infatti, è difficile trovare luoghi in cui passare del tempo insieme, senza che ci sia richiesto di spendere soldi. Tutti i nostri eventi, invece, **sono gratuiti**. Quindi non ti resta che tenere d'occhio i nostri canali social per novità sugli eventi che organizziamo.

trasporti

Vivere la città vuol dire anche muoversi al suo interno: esistono convenzioni con l'università per l'abbonamento di bike sharing e trasporto pubblico (autobus e treni).

•**CICLOPI** (si legge cicloPi e non ciclopi tipo creature mitiche) è un servizio di bike sharing della città di Pisa e di tutti coloro che la frequentano per lavoro, svago o turismo. In quanto studenti unipi abbiamo uno sconto e ci viene a costare 25€ all'anno. Grazie alla card elettronica è possibile utilizzare la bicicletta tutti i giorni 24 ore su 24 evitando traffico e problemi di parcheggio.

•**Trasporto urbano**. La convenzione prevede per gli studenti un prezzo di acquisto agevolato di 16 euro per chi ha un ISEE inferiore ai 36.151,28 euro, e di 22 euro per chi ha invece un ISEE superiore 36.151,28 euro.

•**Trenitalia**. L'accordo prevede uno sconto del 20% sul prezzo del biglietto di treni intercity e Freccia

ordinanze

Per contrastare la cosiddetta "malamovida", concetto inventato da una politica che vuole **demonizzare** la componente studentesca, il Comune di Pisa ha emesso varie ordinanze negli

ultimi anni, prevedendo ad esempio la chiusura di tutte le attività commerciali all'una di notte, proibendo la vendita di alcol dopo mezzanotte, calendarizzando le pulizie con le idropulitrici nelle ore di svago, vietando musica e assembramenti (arrivando al punto di sequestrare strumenti musicali e casse bluetooth) punendo addirittura chi si siede sulle panchine per consumare i pasti. Queste ordinanze fanno sì che la città dopo un certo orario si svuoti completamente, tuttavia l'anima della comunità studentesca pisana non si può spegnere e infatti ci riversiamo comunque nelle principali piazze della città, **rivendicando** gli spazi che attraversiamo e il nostro diritto a cultura, socialità e svago.

Spazi sociali

Gli spazi sociali da sempre contraddistinguono e danno vita a questa città, intercettando bisogni ed esigenze di cui le istituzioni non riescono o non vogliono farsi carico. Nonostante le politiche spesso repressive attuate dall'amministrazione precedente e da quella attualmente in carica, questi luoghi continuano ad esistere dimostrando come la città non riesce a vivere rappresentata dalla sola politica di palazzo, sempre più sorda ed autoreferenziale. Sono luoghi di elaborazione e aggregazione non solo culturale e ricreativa, ma soprattutto

politica e sociale. All'interno di questi spazi si affermano istanze di partecipazione e cittadinanza attiva, si organizzano percorsi di integrazione sociale, si sviluppano attività culturali e si condividono tematiche che molte volte sono difficili da porre all'attenzione collettiva. Nella nostra Fantamappa puoi trovarne indicati alcuni, trovi il QR code a pagina 7.

maggio

l m m g v

1

2

5

6

7

8

9

12

13

14

15

16

19

20

21

22

23

26

27

28

29

30



S

d

cose da ricordare:

3

4

10

11

17

18

24

25

31

-Giovedì 1: giornata dei Lavoratori

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



dsu

Durante il tuo percorso universitario spesso sentirai nominare il DSU, acronimo di Diritto allo Studio Universitario, espressione che comprende le politiche italiane per garantire il proseguimento degli studi dopo le superiori anche a chi ha una condizione economica svantaggiata. In Toscana esiste un'azienda regionale, l'ARDSU, che si occupa di erogare benefici per la componente studentesca universitaria; si tratta principalmente di borse di studio, residenze e contributi affitto, mense universitarie.

borse di studio

Ogni anno, solitamente nel mese di luglio, l'ARDSU pubblica sul proprio sito (www.dsu.toscana.it) il **bando** che regola il funzionamento del sistema di borse di studio. Per partecipare bisogna rispettare dei criteri sia a livello di ISEE e di ISPE (criteri di reddito) che di CFU conseguiti (criteri di merito), e compilare il relativo modulo on-line, entro i tempi previsti dal bando stesso (solitamente c'è tempo fino a inizio Settembre).

Chi riceve la borsa di studio ha diritto a:

- un **importo monetario** che varia in funzione delle condizioni economiche e dello status (in sede, pendolare o fuori sede);
- due **pasti gratuiti** al giorno nelle mense universitarie se si è fuorisede, uno gratuito se si è in sede o pendolare;
- **esonero** dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e dalla contribuzione universitarie;
- un **alloggio gratuito** nelle stanze messe a disposizione negli alloggi universitari, per chi è fuorisede e ne ha fatto esplicita richiesta.

alloggio

Nel momento in cui ci si iscrive al bando per la borsa di studio, si può scegliere se richiedere o meno il posto alloggio; nel caso in cui lo si richieda, si dovrà aspettare la convocazione pubblicata sul sito del DSU (ma arriva anche via mail) in una delle residenze presenti in città (le trovate tutte sulla Fantamappa!)

Negli ultimi anni il DSU, nonostante l'apertura di una nuova residenza universitaria, **non è stato in grado** di fornire in tempi adeguati i posti letto a tutte le persone che ne avevano diritto. Riconoscendo la gravità della situazione l'Azienda eroga un contributo affitto a ogni persona risulti **"idonea e non beneficiaria"** di alloggio, fino a un massimo di 300€ al mese, solo a chi presenta un contratto di affitto con determinati parametri.

Come Sinistra Per Lottiamo da anni, come rappresentanti del DSU e nella quotidianità della città, affinché il DSU acquisti alcuni dei numerosi edifici non utilizzati presenti a Pisa per sopperire a questa mancanza di alloggi; questo ci

viene reso ancor più difficile dal fatto che l'amministrazione comunale ha sempre preferito che finissero ad altre istituzioni.

mense

Momento cruciale della vita di chiunque studi all'Università di Pisa (che sia borsista o meno) è il PRANZO! In giro per la città sono presenti diverse mense, (puoi trovarle nella Fantamappa), sul sito del DSU ne trovi gli orari di apertura e i menù settimanali.

Le mense fanno capo dall'ARDSU (per quanto sempre più spesso siano esternalizzate...), ma sono accessibili a tutta la componente studentesca. Se sei borsista, hai diritto a dei pasti gratis; se non lo sei, dovrai pagare una tariffa che dipende dal tuo ISEE.

Così come per la contribuzione universitaria, anche per la mensa la tariffa della mensa dipende infatti dall'ISEE, e non presentarlo equivale a pagare il massimo che quest'anno è stato aumentato a ben 8,50€ (mentre lo scorso anno era 4,50€)!

idonea non beneficiaria

Esiste la possibilità che i fondi a disposizione non siano sufficienti a coprire le borse da erogare e che quindi qualcun non la riceva. Fino ad ora la Regione ha coperto quello che l'ARDSU non poteva facendo in modo che di fatto in Toscana non ci fossero

idonea non beneficiaria; questo potrebbe cambiare nei prossimi tempi, vedendo come le linee guida regionali da una parte aumentano gli importi e la platea che può ricevere borse ma senza la certezza di un aumento dei finanziamenti.

Per definire chi ha diritto a ricevere i contributi in caso di mancanza di risorse viene formulata una graduatoria il cui funzionamento è consultabile sul bando. Non possiamo non segnalare come sia stato introdotto un punteggio che pesa molto più il numero di crediti conseguiti rispetto agli indicatori di condizioni economiche; si introduce così il rischio di non allocare le risorse a chi non può assolutamente finanziarsi gli studi. Tra l'altro, sono molti gli studi che mostrano la correlazione tra velocità delle carriere e condizione economica: chi è in una condizione economicamente più agiata tende ad avanzare nel percorso universitario più velocemente. Inoltre, questi criteri richiamano ancora la retorica del merito, continuamente portata avanti nel mondo della formazione: se una persona non è "meritevole" secondo determinati standard, le vengono negate delle opportunità.

tessera/carta dello studente

All'immatricolazione viene rilasciata la "Carta dello Studente. Si tratta di una tessera magnetica che permette di accedere a tutti i servizi del Diritto allo Studio, indipendentemente dall'università alla quale ci si è iscritti: Pisa, Siena o Firenze. Ad esempio, è possibile mangiare indifferentemente in una delle mense delle 3 città, alle stesse tariffe.

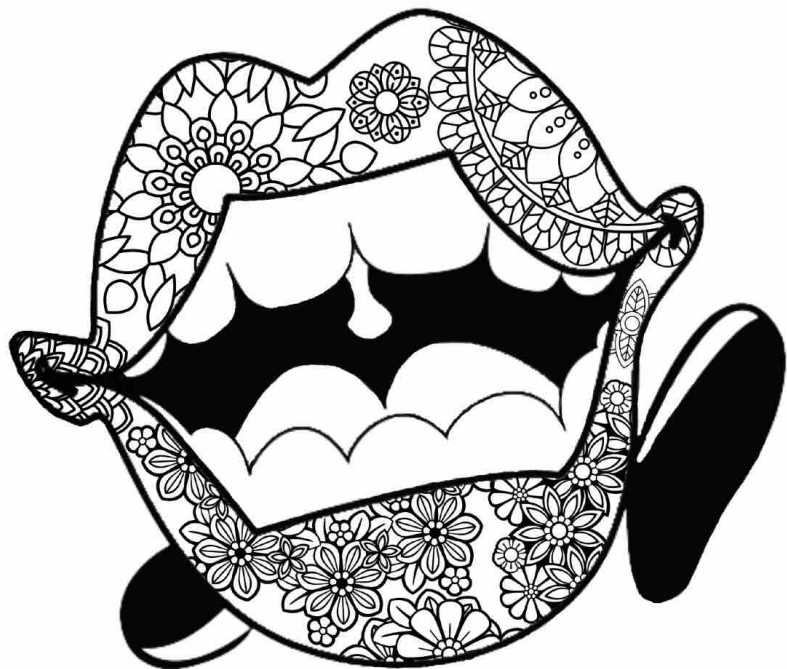
La carta opera anche come 'borsellino elettronico' per coloro che non sono borsisti, essendo l'unico modo con cui poter pagare il pasto a mensa.

La Carta dello Studente consente inoltre di accedere ad alcune convenzioni, come ad esempio con teatri, concerti, musei e Consultorio Giovani fino ai 25 anni. Queste variano comunque tra le tre città: sul sito del DSU puoi consultare l'elenco.







Nel caso non avessi ancora la Carta dello Studente puoi, ritirare una tessera provvisoria, prendendo un appuntamento dal sito del dsu Toscana, e poi andando nell'ufficio tessere di fronte a Mensa Centrale Martiri.

Una volta che avrai perfezionato dell'immatricolazione potrai prendere un appuntamento tramite lo 'SPORTELLLO VIRTUALE Unipi (sportellovirtuale.unipi.it)' per ritirare la Carta presso il Centro Immatricolazioni "Matricolandosi", a Pisa, in Via Buonarroti, 4, (area ex Marzotto, edificio E).

Dopo il 15 dicembre, in ogni caso, le tessere non ritirate saranno state spedite all'indirizzo inserito su Alice.



dove mangio oggi?

						
MENSA*	Niente mensa, oggi pasta col tonno o asporto. Oppure ritira il dado	Praticelli	Piagge	Betti	Cammeo	Martiri

giugno

1	m m	g	v
2	3	4	5
9	10	11	12
16	17	18	19
23	24	25	26
30			



S

d

cose da ricordare:

1

7

8

14

15

21

22

28

29

- Martedì 3: scadenza quarta rata della
contribuzione

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



merito ed eccellenza

La società in cui siamo inseriti non fa altro che ripeterci che le cose ce le dobbiamo "meritare". Il concetto di Merito è ricorrente nella nostra quotidianità, e spesso viene considerato come un presupposto fondamentale: siamo indotti a credere che il merito sia una delle condizioni fondamentali della nostra vita, senza il quale non siamo "degni" di niente, neppure dei nostri **diritti fondamentali**, la cui esistenza non dovrebbe essere affatto legata al concetto di "merito".

Anche l'Università in Italia è particolarmente impregnata di questo concetto e i mezzi di comunicazione non fanno altro che aumentare la nostra percezione che il "merito" debba essere alla base del sistema Universitario. Pensiamo a quanti esempi ci vengono portati di persone che finiscono il proprio percorso in tempi record o che conseguono nel più breve tempo possibile molti titoli di studio. Si tratta di **eccezioni**, rarissime peraltro, che vengono ostentate come esempi da seguire e che sono spiegati, troppo semplicisticamente, come esempi di eccellenza. E se queste imprese portano ad una dignità che non potremo mai raggiungere, è perché se la sono meritata.

In realtà il "merito" è una concezione profondamente legata al reddito di partenza di un individuo e al contesto

in cui è inserito. Una persona con maggiori possibilità economiche non avrà bisogno, ad esempio, di lavorare per potersi permettere l'università e i costi da essa derivanti, riuscendo tendenzialmente a concludere il proprio percorso in tempi più brevi rispetto ad una persona che proviene da una condizione di disagio economico e/o sociale.

Come comunità studentesca abbiamo dunque il dovere di riconoscere gli strumenti che l'università mette in campo al fine di "premiare" il merito e di combatterli, in quanto **intrinsecamente classisti**.

Strumenti quali i numeri chiusi o gli accessi programmati, a cui si accede sulla base di risultati di test di valutazione iniziale, non tengono conto della diversità del contesto di riferimento di chi partecipa al test ponendo, di fatto, un limite di tipo economico.

D'altro canto l'ideologia del merito, seguendo la sua logica assurda, desidera non solo premiare ma fa seguire la **punizione come conseguenza "ovvia"**, tacciando il non riuscire in qualcosa(o meglio: performare) come frutto di pigrizia o degli errori della persona che, in questo senso, "merita di essere punita". La tassazione maggiorata per fuoricorso nasce proprio con questo presupposto: punire chi non è meritevole.

Al contrario della narrativa diffusa, tuttavia, chi permane maggiormente in università non è "chi se lo può permettere", ma, all'opposto, chi ha meno possibilità economiche, in quanto deve prolungare la carriera per un tempo maggiore rispetto a quello previsto.

Si tratta dunque, anche in questo caso, di una misura indissolubilmente e intrinsecamente classista.

Un'altra grave conseguenza del concetto di merito è la competizione che si viene a creare, fra la componente studentesca.

Competizione che porta a comportamenti escludenti nei confronti delle persone più in difficoltà o ad un individualismo diffuso, dove ognuna guarda per sé e **dove viene meno perfino la solidarietà**: persone che non passano appunti o altro materiale e difficoltà ad organizzare uno studio condiviso sono purtroppo realtà in alcune aree della nostra Università, come se dovessimo prevalere su chi è insieme a noi in questo percorso, e come se un voto migliore di un'altra persona facesse abbassare il nostro. Tutti questi comportamenti, a guardarli bene, sono infatti **sadismo e discriminazione** autoconclusivi, sentimenti alla base della "meritocrazia".

Non siamo soli, è bene ricordarlo, dobbiamo fare il possibile per aiutare chi, fra chi frequenta con noi, vive delle difficoltà: alla folle competizione e all'individualismo è meglio prediligere il mutualismo e la cura.

Occorre smascherare l'ideologia del merito e comprendere come dietro di essa si nasconda il desiderio di mantenere, da parte della classe dominante, i propri privilegi. Dobbiamo dunque cercare di scardinare insieme questo sistema che tanto peso ha sulle nostre vite e sulla nostra salute mentale: dobbiamo farlo imparando a riconoscerlo e poi opponendoci insieme per cercare di sradicarlo. **Ci meritiamo tutto.**

luglio

l m m g v

1

2

3

4

7

8

9

10

11

14

15

16

17

18

21

22

23

24

25

28

29

30

31



S

d

cose da ricordare:

5

6

12

13

19

20

26

27

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



i nostri

L'Assemblea Centrale di Sinistra Per... si riunisce una volta a settimana: puoi contattarci sui nostri social se vuoi partecipare!



Sinistra Per...

Instagram: @sinistraperunipi

Sito web: www.sinistraper.org

Linktree: linktr.ee/sinistraper



Sinistra Per Economia

Rappresentanti del Dipartimento di Economia e Management

Instagram: @sx_economia_unipi



Ingegneria in Movimento

Rappresentanti in Scuola di Ingegneria

Instagram: @inginmov

linktr.ee/inginmovimento



Sinistra Per Giurisprudenza

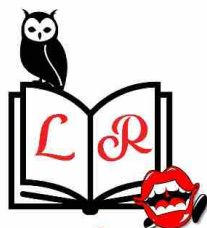
Rappresentanti nel Dipartimento di Giurisprudenza

Instagram:

@sinistrapergiurisprudenza_

contatti

Sinistra Per... è presente nella maggior parte dei Dipartimenti. I gruppi d'area si riuniscono una volta a settimana per trattare temi legati alla didattica e a iniziative culturali che intendono mettere in atto nell'area.



Lettere Rosse

Rappresentanti di CFS e FILELI

Instagram: @lettererosse_unipi

Linktree: linktr.ee/lettererosse



Principi Attivi

Rappresentanti del Dipartimento di Farmacia

Instagram: @principiattiviunipi



Redshift

Rappresentanti dell'area scientifica (Biologia, Chimica, Informatica, Matematica, Fisica)

Instagram: @redshift.unipi



Gruppo Sestante

Rappresentanti nel Dipartimento di Scienze Politiche

Instagram:

@grupposestante_unipi

agosto

l m m g v

1

4

5

6

7

8

11

12

13

14

15

18

19

20

21

22

25

26

27

28

29



S

d

cose da ricordare:

2

3

9

10

16

17

23

24

30

31

HABIT TRACKER MENSILE

Attività

Giorno del mese

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



link utili



Scannerizza questo QR code o vai alla pagina web
www.sinistraper.org/link-utili
per trovare tutti i link che ti servono per affrontare
l'università, dai nostri contatti ai siti dei
dipartimenti passando per tutti i link alle risorse
del sistema sanitario toscano.

L'aspetto della crisi moderna che viene lamentato come «ondata di materialismo» è collegato con ciò che si chiama «crisi di autorità». Se la classe dominante ha perduto il consenso, cioè non è più «dirigente», ma unicamente «dominante», detentrica della pura forza coercitiva, ciò appunto significa che le grandi masse si sono staccate dalle ideologie tradizionali, non credono più a ciò in cui prima credevano ecc. La crisi consiste appunto nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere: in questo interregno si verificano i fenomeni morbosi più svariati

ANTONIO
GRAMSCI



LINK 
Coordinamento Universitario

Attività autogestita svolta con il contributo
finanziario dell'Università di Pisa

